

GRUPPO ANZIANI LA PENTECOSTE

Quando l'età avanza spesso si è soli: i figli abitano la loro casa, magari in un'altra città, i nipoti sono cresciuti e come si dice "si gestiscono da soli", alcuni hanno anche perso i compagni della vita e le ore della giornata si allungano...

Il tempo ci regala anche lo spazio per riflettere, leggere o, a volte, ci si imbambola davanti alla tv con il rischio di riempirci la testa di cattive notizie, alcune reali ed altre ingrandite per esigenze di audience.

Ma perché non condividere le nostre riflessioni, non scambiarsi i pensieri, le conoscenze, le competenze in un gruppo di amici ed amiche! E magari approfittare del tempo libero per conoscere meglio la Parola di Dio e scambiarsi dubbi e domande rimasti in fondo al cuore!?

Proprio per realizzare tutto ciò nella parrocchia La Pentecoste da alcuni mesi si è formato il Gruppo Anziani.

Ci troviamo il giovedì pomeriggio dalle 15,30 alle 17,30 e, per esigenze di riscaldamento, ci riuniamo nella cappella accanto alla chiesa.

Dopo i saluti e lo scambio di notizie della settimana trascorsa apre il nostro incontro la parola di Dio che sentiremo la domenica successiva.

Poi cerchiamo di conoscere meglio la nostra città e Maria Teresa, che per lungo tempo accompagnava i visitatori del museo diocesano, ci racconta notizie interessanti sui monumenti e le chiese della nostra città e magari faremo, con il bel tempo, qualche visita.

Ogni giovedì scopriamo qualche notizia e così impariamo a conoscere meglio la nostra città, i suoi angoli più nascosti e anche qualche cittadino o cittadina illustre.

Se siete curiosi vi sarà anche spiegato da dove arriva il nome Torino!

Una nostra amica ci ha messo in contatto con Giuseppe Genco, che in circoscrizione si interessa degli anziani, il quale ci ha proposto per i prossimi mesi qualche pomeriggio interessante.

Vi invitiamo quindi a venire a far parte del gruppo portando le vostre esperienze e le vostre idee e vi aspettiamo al giovedì: insieme potremo continuare a conoscere cose e a fare amicizia condividendo anche qualche leccornia e un caldo té.

Gruppo Anziani de La Pentecoste

Lectures di domenica 15 dicembre

Sofonia 3,14-17; Cantico Isaia 12,2-6; Filippesi 4,4-7; Luca 3,10-18

ASCENSIONE DEL SIGNORE

Torino, Via Bonfante n. 3

Tel. 0113115422

ascensione.to@gmail.com

Cell.3299835790

www.ascensione-pentecoste.it

redazione.foglio.api@gmail.com

LA PENTECOSTE

Torino, Via Filadelfia n. 237/11

Tel. 0113114868

parr.pentecoste@diocesi.torino.it



Domenica 8 dicembre 2024

LA PAROLA RISUONA

*Genesi 3,9-20; Salmo 97;
Filippesi 1,4-11; Luca 1,26-38*

Roba da... non credere!

Bella questa festa!

Bella perché ci ricorda che "colui che tutto opera secondo la sua volontà" ha **un progetto per ciascuno di noi** e **prende l'iniziativa** per farcelo conoscere trovando, di volta in volta, un qualche angelo che, come l'infaticabile Gabriele, ci recapita il suo messaggio.

Bella perché, di fronte al **comprensibile turbamento** di Maria

per un progetto tanto incredibile, che è anche quello che ci può capitare di provare quando siamo messi di fronte a situazioni che ci sembrano così più grandi di noi (per bellezza, grandezza, diffi-

coltà, impegno, fatica, dolore, ...) da non riuscire a immaginare di poterle affrontare, arriva insperato quell'invito che è un balsamo e una carezza per l'anima: «*Non temere*».

Bella perché è un gran dono raggiungere la convinzione che «**il Signore è con...**» **ciascuno di noi**,

fonte di gioia nei momenti più lieti e sostegno in quelli

in cui più si fa fatica a tenere accesa la luce della speranza.

Bella perché spesso **non ci appare molto chiaro il progetto di Dio** per noi («*Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?*») ma guardandoci attorno



possiamo **scorgerne la traccia** («*Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia ha concepito anch'essa un figlio*») e convincerci che «**nulla è impossibile a Dio**».

Bella perché grande è **il coraggio di Maria** che, dicendo il suo «*avvenga per me secondo la tua parola*», sceglie di servire il progetto di Dio per lei. Un cammino di fede iniziato lì e proseguito tutta la vita attraverso il dono di sé, che è **l'Amore più**

grande che forse solo una mamma sa vivere fino in fondo. Oggi sappiamo quali siano stati i frutti straordinari di quella scelta.

Bella davvero questa festa che ci ricorda un episodio così straordinario e fondativo della nostra fede, per ispirarci nel saper vincere le nostre paure e dire quel «*Si!*» che è **credere l'impossibile**.

Maurizio

RADICI E ALI: Assemblea annuale dell'Associazione Donne per la Chiesa

Nel nostro manifesto è scritto: "Siamo discepoli di Gesù, innamorate della Chiesa" e il convegno di Genova ha rispecchiato in pieno queste parole. Due giorni intensi e trasformanti durante i quali le porte del Seminario di Genova si sono aperte per ospitare 50 donne provenienti da tutta Italia. Le piccole stanze e gli ampi saloni si sono riempite delle nostre voci, delle nostre risa, dei nostri canti, delle nostre preghiere. Voci di donne!!!

Questa è già apertura, questo è un nuovo inizio. "Io c'ero".

Roberta

Da sabato 16 a domenica 17 novembre si è tenuta a Genova l'assemblea annuale dell'Associazione Donne per la Chiesa, nata nel 2018. Il manifesto dell'associazione, pubblicato nel marzo dello stesso anno sul numero 66 del mensile Donna Chiesa Mondo, continua a ispirare l'impegno delle socie.

Quest'anno, l'incontro intitolato "Radici e Ali: donne che coltivano il futuro della Chiesa" ha riunito 50 partecipanti, tra cui dieci torinesi, per lo più del gruppo locale Donne e Ministeri. L'assemblea è stata un'occasione preziosa di socializzazione e scambio di esperienze tra i gruppi di diverse città.

Tra le iniziative presentate, spiccano la seconda edizione della piccola scuola sui femminismi promossa dal gruppo di Milano in collaborazione con altre realtà, e il lavoro di riflessione liturgica portato avanti a Genova, culminato nella celebrazione eucaristica della domenica presso il seminario cittadino.

Uno degli obiettivi principali dell'associazione è quello di promuovere nuovi linguaggi inclusivi, fondamentali per rendere la Chiesa più accogliente e contrastare il crescente abbandono della pratica religiosa.

Il sabato pomeriggio, durante un incontro pubblico, la teologa Marinella Perroni ha presentato il suo libro "Colloqui non più possibili" (Ed. Piemme).

La riflessione si è concentrata sulla difficoltà della Chiesa nell'affrontare la questione femminile. È stato ricordato un dato preoccupante: il numero di giovani donne che si dichiarano credenti è passato dal 61% nel 2013 al 33% nel 2023.

Tuttavia, testimonianze come quella di Silvia Carlini, 28 anni, socia dell'associazione e community manager presso la comunità pastorale "La Visitazione al Gratosoglio" (Milano), infondono speranza.

Silvia ha descritto il rischio che la Chiesa diventi "una nave da crociera che naviga

senza un porto di destinazione, autoreferenziale", ma ha auspicato una comunità cristiana che riconosca l'uguaglianza di tutti i suoi membri, aperta alla diversità e capace di promuovere una gestione condivisa basata sul sacerdozio comune.

Il gruppo della diocesi di Torino, da parte sua, prosegue con il suo impegno formativo.

Negli ultimi due anni ha prodotto un contributo per i germogli e ha realizzato una ricognizione, tramite questionario, sulla situazione delle donne nella Chiesa locale.

Questo lavoro mira a rafforzare la presenza e l'autorevolezza delle donne nelle comunità, attraverso una formazione sempre più approfondita.

Un appuntamento ricco di stimoli, dunque, che testimonia la volontà di coltivare radici solide e spiccare il volo verso un futuro più equo per la Chiesa.

Tratto da "La Voce e il Tempo" n: 44 del 1° dicembre - Daniela Fossat



NOTIZIE DALLA Gi.O.C.

Dopo le Messe, sabato 14 e domenica 15 dicembre, come tutti gli anni la Gi.O.C. organizza la vendita di prodotti.